Decreto Flussi del 2025 - Nel triennio 2026–2028 previsti complessivamente 497.550 ingressi di stranieri che entrano legalmente nel nostro paese

La quota triennale **più alta di sempre** programmata attraverso il decreto flussi.

Il **Decreto Flussi** è il provvedimento con cui il Governo italiano programma gli ingressi in Italia di cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea per motivi di lavoro. Definisce le **quote massime di ingresso** e le categorie di lavoratori ammessi, rappresentando uno dei principali strumenti di gestione dell'immigrazione economica nel Paese.

Finalità e funzionamento

Il decreto stabilisce quante persone possono entrare in Italia per:

- **lavoro subordinato non stagionale**;
- **lavoro subordinato stagionale**, soprattutto nei settori agricolo e turistico;
- **lavoro autonomo**.

Le quote vengono determinate in base alle esigenze del mercato del lavoro e agli indirizzi della politica migratoria. L'ingresso avviene entro i limiti fissati dal decreto e richiede il rispetto delle procedure previste dalla normativa italiana.

Procedura

Per il lavoro subordinato, il percorso ordinario prevede che:

- **il datore di lavoro** presenti una domanda di **nulla osta** tramite la procedura telematica;
- lo **Sportello Unico per l'Immigrazione** acquisisca i pareri delle amministrazioni competenti;
- ottenuto il nulla osta, il lavoratore richieda il **visto d'ingresso** presso la rappresentanza diplomatica italiana nel proprio Paese;
- una volta arrivato in Italia, venga richiesta l'emissione del **permesso di soggiorno per lavoro**.

Programmazione attuale

Negli ultimi anni la programmazione è stata organizzata su base **triennale**, con successivi provvedimenti che definiscono le quote operative e il calendario delle domande. Per il triennio **2026–2028** sono previsti complessivamente **497.550 ingressi**, ripartiti tra lavoro stagionale, non stagionale e autonomo, con quote annuali specifiche.

Perché è importante

Il Decreto Flussi mira a:

- rispondere al fabbisogno di manodopera delle imprese italiane;
- favorire canali di **ingresso regolare** per motivi di lavoro;

- programmare i flussi migratori in modo coerente con le esigenze economiche e amministrative del Paese.

Le quote, i settori interessati e le modalità di presentazione delle domande possono cambiare di anno in anno in base ai decreti e ai provvedimenti attuativi adottati dal Governo.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata ***Immagine di copertina ottenuta con AI ChatGPT***

Data di pubblicazione: 26/09/2026

Salvato in PDF in data: 21/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/politica/nazionale-politica/decreto-flussi-per-il-triennio-2026-2028-sono-previsti-complessivamente-497-550-ingressi-di-stranieri-che-entrano-legalmente-nel-nostro-paese/26/09/2026/